



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**

LA VERDE BELLEZZA: ACCESSIBILITA' E VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI DELLA CULTURA

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

sistema Helios

*Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali,*

**DURATA DEL PROGETTO:**

sistema Helios 12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto si pone come obiettivo quello di approfondire le conoscenze dei volontari nelle materie inerenti il ruolo di “Servizio Civile Volontario” e, in maniera dettagliata, le procedure conoscitive delle problematiche legate alle diverse attività che il personale selezionato dovrà svolgere nell'ambito delle attività di valorizzazione dei siti, soprattutto attraverso l'individuazione di itinerari tematici e l'interpretazione di tutti gli elementi (naturalistici, storici, culturali) che li contraddistinguono, in modo tale da consentire al personale selezionato la possibilità di espletare il servizio civile coerentemente con l'impegno loro richiesto.

**Obiettivi specifici di seguito elencati:**

- a. Conoscenza e promozione del patrimonio artistico-culturale locale e creazione di itinerari turistici integrati coinvolgendo la cittadinanza ed in particolare i giovani. Migliorando il livello qualitativo e quantitativo delle informazioni destinate ai visitatori degli eventi e manifestazioni locali, rendendo più appetibile la fruizione del territorio attualmente poco conosciuto ed esplorando le potenzialità ancora inesprese del territorio interessato dal progetto
- b. Miglioramento della campagna informativa/promozionale sviluppando attività finalizzate alla divulgazione mediante la realizzazione di CD, brochure, poster, opuscoli tematici sulle collezioni o su singoli beni, nonché mediante l'allestimento di mostre temporanee
- c. Supporto alla realizzazione di itinerari turistico- religiosi e di turismo sociale;
- d. Ideazione e realizzazione di attività di promozione attraverso lo sviluppo di pagine social, per una pubblicizzazione capillare delle attività

Gli enti coinvolti si impegneranno, quindi, a formare adeguatamente il personale del servizio civile al tipo di incarico operativo, per poter poi essere impiegato in attività di accompagnamento dei visitatori per i percorsi tematici (tecniche di comunicazione e metodologie per favorire l'apprendimento e l'interesse, approfondimento di specifici tematismi, tecniche di base per l'interpretazione, metodi e tecniche per fornire servizi di accoglienza, di animazione, di

educazione ambientale e di supporto culturale, etc.) e per potenziare il servizio di informazione e comunicazione dei beni presenti nei circuiti proposti. Le mansioni del personale volontario riguarderanno in situ l'accoglienza del pubblico, la comunicazione delle informazioni relative agli itinerari tematici, l'accompagnamento culturale all'interno dei vari monumenti che rientrano negli stessi itinerari. La realizzazione di questo servizio consentirà di attuare un programma di supporto qualificato al servizio di promozione e comunicazione dei beni che gli enti coinvolti devono gestire e che devono far conoscere e promuovere più efficacemente.

--

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I volontari saranno impiegati rispettando il decreto legislativo n.81 del 9 aprile 2008, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009 n.106, riguardante la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il ruolo dei volontari è centrale rispetto a progetto e si fonda sul presupposto secondo il quale il servizio civile deve favorire una cultura di cittadinanza attiva, per la formazione e la crescita individuale dei giovani per la comprensione e condivisione da parte dei volontari dei principi e delle finalità del SCU fissate nella Carta di Impegno Etico.

I volontari impiegati, per lo svolgimento delle attività previste, potranno spostarsi sul territorio utilizzando gli automezzi messi a disposizione e di proprietà degli Enti. Gli Enti, inoltre, si attiveranno affinché il progetto abbia un'adeguata visibilità sul territorio anche attraverso campagne di informazione specifiche. Le attività svolte dai volontari non andranno a sostituire quelle ordinariamente svolte dai dipendenti degli Enti, ma saranno di supporto a quelle erogate normalmente.

In concomitanza con l'avvio in servizio civile, verrà dedicato un periodo di tempo di circa due settimane all'inserimento dei volontari nelle diverse strutture.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<b>ENTE TITOLARE: PARCO NAT. REG. DEI MONTI AUSONI E LAGO DI FONDI – SU 00347</b>			
<b>SEDE DI ATTUAZIONE</b>	<b>Codice Sede</b>	<b>Indirizzo sede</b>	<b>N. volontari</b>
Palazzo Caetani Colonna (Infopoint)	193833	Corso Appio Claudio, N. 5 – 04022 Fondi (LT)	2
Palazzo Caetani Colonna (Sala Grande-Mostre e Convegni)	193834	Corso Appio Claudio, N. 5 – 04022 Fondi (LT)	2
Palazzo Caetani Colonna (Ufficio Promozione Attività Storico Culturali)	193835	Corso Appio Claudio, N. 5 – 04022 Fondi (LT)	2
"Museo del Medioevo Ebraico di Fondi" Area 1 "luoghi di culto"	193811	Largo Rufo Aurilio, N. 9/A – 04022 FONDI (LT)	2
"Museo del Medioevo Ebraico di Fondi" Area 2" Arte e Commercio"	193812	Largo Rufo Aurilio, N. 9/A – 04022 FONDI (LT)	2
Palazzo Rescigni	193836	Via Civita Farnese, N. 23 - 03032 ARCE (FR)	2
Convento di San Domenico	193831	Largo Luigi Fortunato, N. 13 – 04022 Fondi (LT)	3
<b>TOTALE</b>			<b>15</b>
<b>ENTE Coprogettante: RISERVA NATURALE REGIONALE MONTI NAVEGNA E CERVIA CODICE SU</b>			

00424			
SEDE DI ATTUAZIONE	Codice Sede	Indirizzo sede	N. volontari
MUSEO CIVICO AGAPITO MINIUCCHI	197969	Piazza Della Vittoria Rocca Sinibalda	2
Paganico Sabino	198104	Largo San Giorgio Paganico Sabino	1
Biblioteca Civica Poggio Moiano	197973	Via Barchetta Poggio Moiano	3
Comune Di Castel Di Tora Biblioteca	197972	Via Don Sabino Gentili Castel Di Tora	2
Museo Civico Trebula Mutuesca (Riconosciuto Omr)	198106	Via Lucio Mummio Monteleone Sabino	4
Biblioteca/ Museo Della Citta' Lin Delija-Carlo Cesi (Riconosciuto Omr)	197987	Corso Roma Antrodoco	2
Comune Di Borbona - Biblioteca	198002	Via Nicola Da Borbona Borbona	1
Museo Archeologico Cicolano (Riconosciuto Omr)	198118	Frazione Corvaro Via San Francesco Borgorose	4
Museo Civico (Riconosciuto OMR)	198014	Via San Francesco (Leonessa)	4
Provincia Di Rieti	198110	Via Salaria Rieti	4
Biblioteca Collalto Sabino, Centro Di Interpretazione Del Paesaggio (Accreditata Omr) Ecomuseo Est	198159	Via 4 Novembre Collalto Sabino	2
<b>TOTALE</b>			<b>29</b>
<b>ENTE Coprogettante OPES SU SU00221</b>			
Comune Di Rieti - Biblioteca Comunale Paroniana	18305 8	Via San Pietro Martire Rieti	6
TEATRO COMUNALE FLAVIO VESPASIANO	18306 9	Via Giuseppe Garibaldi (Rieti)	2
Comune Di Rieti - Museo Civico Rieti 1	183061	Piazza Vittorio Emanuele II (Rieti)	4
<b>TOTALE</b>			<b>12</b>
<b>ENTE Coprogettante: PARCO NAT. REG. DEI MONTI LUCRETILI: SU00059</b>			
<b>SEDE DI ATTUAZIONE</b>	<b>Codice Sede</b>	<b>Indirizzo sede</b>	<b>N. volontari</b>
<b>Biblioteca (Subiaco)</b>	<b>151907</b>	<b>Via della Repubblica</b>	<b>3</b>

<b>TOTALE</b>			<b>3</b>
<b>ENTE Coprogettante: PARCO NAT. REG. APPIA ANTICA CODICE SU 00424</b>			
<b>SEDE DI ATTUAZIONE</b>	<b>Codice Sede</b>	<b>Indirizzo sede</b>	<b>N. volontari</b>
Cartiera Latina	151887	Via Appia Antica, 42 - 00179 Roma	2
<b>TOTALE</b>			<b>2</b>
<b>TOTALE OV IMPIEGATI</b>			<b>61</b>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

61 (NO vitto alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Pianificazione mensile dei permessi in modo da consentire agli enti di articolare il servizio prevenendo le conflittualità da richiesta dell'ultimo minuto.
- Possibile apertura nei giorni di sabato, possibili attività domenicali, collaborazione, ivi compreso il montaggio e lo smontaggio dello stand a manifestazioni ed eventi della riserva naturale e degli enti partner;
- Rispettare gli orari previsti di apertura e chiusura, comprese le variazioni dovute all'organizzazione di particolari iniziative, che implicino l'apertura straordinaria che verranno comunicate con congruo anticipo. Le ore verranno recuperate nelle giornate successive.
- Partecipazione alle attività di incontro tra volontari

partecipazione agli incontri di monitoraggio

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

I volontari saranno in grado di assistere l'utente nella fruizione del patrimonio museale e saranno in grado di svolgere attività di promozione e conservazione dei beni culturali

I volontari acquisiranno le competenze specifiche del profilo professionale (inapp) 4.4.2.2.0 - Addetti a biblioteche e professioni assimilate e del profilo (ISTAT) e del profilo C2,1 Operatore dei servizi di custodia e accoglienza museale (Regione Lazio)  
I volontari operanti presso le biblioteche faranno maggiormente riferimento alle competenze del profilo "4.4.2.2.0 - Addetti a biblioteche e professioni assimilate "(ISTAT) e [C2.2] Tecnico dei servizi di biblioteca/mediateca

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Disponibilità alla flessibilità oraria e al lavoro il sabato, la domenica e i festivi.  
È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe. Il presente progetto prevede la flessibilità oraria e la possibilità che i volontari possano recarsi presso altre sedi per le attività inerenti al progetto per i giorni consentiti dal regolamento del dipartimento e per la partecipazione ad incontri, seminari, attività formative organizzate nell'ambito del progetto stesso.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**  
SEDI DI PROGETTO - SEDI REGIONE LAZIO - SEDI ENTI PARTNER  
Durata: 42 ore

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà attuata in proprio, presso l'ente e con l'utilizzo di formatori dell'ente e degli enti partner

La formazione specifica verrà erogata attraverso le modalità dell'apprendimento

- formale per quello che concerne i contenuti disciplinari veri e propri e per quello che concerne l'acquisizione delle conoscenze specifiche

- non formale e informale per quanto concerne l'acquisizione delle specifiche competenze

Relativamente allo specifico della formazione inerente alla sicurezza dei volontari in servizio civile sono previsti due questionari: il primo ex ante per valutare le conoscenze possedute e l'attenzione al pericolo ed alle modalità di contenimento del rischio; il secondo per valutare l'efficacia del percorso formativo. Il formatore per la sicurezza inoltre provvederà attraverso l'osservazione sul campo a verificare se i volontari, effettivamente, adotteranno comportamenti tali da minimizzare il rischio.

La formazione si baserà su metodologie dell'apprendimento attivo e partecipativo: l'analisi dei problemi reali e la ricerca di soluzioni concrete, la costruzione di ipotesi progettuali, la simulazione di contesti di lavoro specifici, il lavoro esterno "sul campo" di raccolta dati e di osservazione, fino a pervenire alla stesura di ipotesi di piano di lavoro per l'attività di Servizio Civile successiva alla formazione. L'obiettivo metodologico è quello di attivare il volontario attraverso: esercizi, simulazione, prove, test, applicazioni pratiche, approfondimenti, coinvolgimento attivo nella ricerca di soluzioni (problem-solving-problem).

Le metodologie didattiche impiegate tenderanno ad enfatizzare il ruolo del volontario quale "soggetto attivo" del processo di formazione, e i destinatari saranno chiamati ad uno sforzo propositivo e progettuale anche mediante il dibattito e il confronto interpersonale all'interno del gruppo di lavoro. La metodologia del lavoro di gruppo, che è trasversale rispetto a tutte le problematiche affrontate, troverà all'interno della formazione non solo un'enunciazione teorica ma anche una concreta applicazione all'interno dell'attività, rendendo possibile così una simulazione molto realistica dell'ambiente di lavoro del volontario.

Le giornate formative saranno divise in una prima parte teorica e in una seconda con il coinvolgimento attivo dei giovani in discussioni, gruppi di lavoro, laboratori, esercizi autobiografici.

Tra le metodologie "attive" che saranno impiegate ricordiamo, in particolare:

- Lavoro di gruppo su compito ed intergruppo
- attività di simulazione su casi particolari problem-solving
- studi di caso
- role play.

La "giornata formativo tipo" è di 5 ore fatta esclusione del momento di presentazione dell'Ente e di talune attività che prevedono esercitazioni sul campo.

Gli STEP di articolazione della tecnica sono:

- la creazione del gruppo di lavoro: dovrà essere composto preferibilmente da circa 10-15 persone, compreso il conduttore, esperte del tema di cui si sta discutendo e provenienti dal più ampio ventaglio di discipline interessate al contesto discusso. Questo faciliterà la comparsa di idee creative e innovative;
- la presentazione dell'obiettivo dell'incontro: il conduttore utilizzerà alcuni minuti per illustrare a tutti i partecipanti l'argomento di discussione, sottolineando le regole fondamentali del lavoro di gruppo (con particolare attenzione a ribadire l'importanza della libera espressione e partecipazione di tutte le persone presenti);
- la raccolta e la registrazione delle idee: si procede poi "a giro di tavolo" e ogni partecipante esprime una sua idea. La raccolta e la trascrizione delle idee proseguono fino ad esaurimento delle idee prodotte dai partecipanti.
- la valutazione e organizzazione delle idee: si discutono e si commentano le varie idee, allo scopo di giungere ad un "elenco ragionato" delle idee più interessanti. Le regole di conduzione sono poche e semplici, ma molto importanti per la validità dei risultati ottenuti:
  - evitare qualsiasi tipo di critica: se espresse durante il brainstorming causerebbero l'inibizione dei ragionamenti a ruota libera e della produzione di idee;
  - creare più idee possibile: più pensieri si raccoglieranno (anche i più bizzarri), più sarà facile trovare la soluzione al problema; è importante ricordare che i partecipanti non devono solo esporre le proprie idee, ma anche creare delle associazioni utili per proporre nuove soluzioni;
  - perseguire un obiettivo chiaro: il tema intorno al quale creare idee deve essere chiaro e conosciuto da tutti i partecipanti. Se vi sono più temi o aspetti dello stesso obiettivo da voler trattare, è necessario organizzare una sessione per ogni argomento specifico;
  - dare a tutti la possibilità di esprimersi: il raggiungimento dell'obiettivo prefissato dipenderà anche dalla capacità del conduttore di creare un clima collaborativo in cui tutti possano concentrarsi ed esprimersi liberamente.

Le attrezzature necessarie saranno:

- lavagna luminosa;
- lavagne a fogli mobili;
- videoproiettori.
- stampanti
- scanner
- pc portatili
- pennette usb
- cd rom Tutte le attrezzature necessarie che gli enti metteranno a disposizione per la formazione.

**TUTTI GLI OPERATORI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE DEL PROGETTO RICEVERANNO LE STESSE ORE E GLI STESSI MODULI FORMATIVI.**

La formazione specifica si prefigge di fornire all'operatore volontario di SCU le conoscenze e le competenze necessarie alla buona riuscita del progetto e le competenze e conoscenze necessarie ad affrontare, al termine del progetto, una prospettiva personale di cittadinanza attiva.

Sulla base delle esperienze condotte negli anni precedenti si è rilevato che i giovani non possiedono le competenze di base di cittadinanza e non conoscono il funzionamento delle istituzioni

A monte dell'avvio del percorso di acquisizione delle competenze "tecniche" si ritiene pertanto necessario, anche ai fini della comprensione degli obiettivi dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite, integrare la formazione specifica con una formazione civica di base.

L'offerta formativa specifica sarà articolata su 4 moduli organizzati in funzione delle competenze in uscita acquisibili dai volontari:

Il modulo 1 è comune a tutti i progetti, i volontari delle diverse sedi avranno possibilità di costituire classi "interprogetto" e "interprogramma"

Il modulo 2 è comune a tutti i progetti. i volontari delle diverse sedi avranno possibilità di costituire classi "interprogetto" e "interprogramma". Tale modulo viene proposto, nell'ambito del servizio civile in quanto si è rilevata negli anni la necessità di approfondire le competenze base di cittadinanza

La formazione verrà erogata in aula e on line attraverso piattaforma interattiva che consenta la registrazione delle presenze e l'interazione della classe.

Salvo restrizioni di legge la formazione verrà erogata on line in percentuale non superiore al 50%

Le classi saranno costituite da massimo 30 partecipanti

La formazione verrà erogata in ragione della correlazione di talune attività al ciclo delle stagioni prevedendo il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il 30% delle ore entro e non oltre il terzo ultimo mese del progetto

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato entro i 90 giorni dall'avvio del progetto

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:  
DELLA NATURA E DELL'ARTE**

**OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:  
l'obiettivo 11) dell'Agenda 2030**

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ  
16 posti (Giovani con temporanea fragilità)**

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO  
NO**

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Nel rispetto della metrica generale di progetto le attività avranno la seguente articolazione

MESE 10 (giorni 271-300) Incontro 1 collettivo 5 ore Incontro 2 collettivo 5 ore

MESE 11 (giorni 301-330) Incontro 3 collettivo 5 ore Incontro 4 collettivo 5 ore MESE 12 (giorni 331-365) Incontri individuali 2 ore primo incontro 2 ore secondo incontro

Le sessioni collettive saranno scandite da un incontro ogni due settimane; Ogni incontro si svolgerà nell'arco di una mattina.

Negli ultimi 60 giorni , quale completamento del percorso di orientamento degli operatori volontari, verranno svolte le 4 ore individuali per ciascun operatore volontario.

Gli incontri, individuali, avranno luogo all'interno della sede di progetto ovvero telematicamente in modalità sincrona

Gli incontri di aula avranno luogo sia telematicamente sia fisicamente in modalità sincrona



## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

#### Titolo del progetto

PER UNA SOCIETA EQUA SOSTENIBILE SOLIDALE

#### Settore ed area di intervento.

Settore E Educazione e promozione culturale Area 04 animazione di comunità e area 01 animazione culturale

#### Durata del progetto

12 Mesi

#### Obiettivo del progetto

Riscoprire, tutelare e valorizzare i saperi e la biodiversità locale attraverso azioni di ricerca e recupero delle conoscenze, delle culture e delle tecniche di produzione tradizionali. Promuovere modelli sostenibili di rigenerazione e sviluppo locale attraverso la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e culturale del territorio, che giovano anche ai cambiamenti climatici e alla salute dell'uomo.

#### Ruolo ed attività degli Operatori Volontari

Attività	PAROLA CHIAVE	DETTAGLIO	SPECIFICITA' DI SEDE (cfr programma attività e richieste specifiche di servizio)	RUOLO DEI VOLONTARI
1	CONOSCERE	Conoscenza del territorio, della sua storia, della cultura;	Poggio Moiano: Nel rispetto dei minori e ove ritenuto necessario dalla scuola i volontari potranno partecipare	I volontari, guidati dagli operatori delle sedi di attuazione verranno guidati in un percorso di conoscenza della situazione.

		<p>Conoscenza dell'ambiente naturale</p> <p>Conoscenza delle istituzioni locali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza dei luoghi di produzione</li> <li>• Esperienza in campo</li> <li>• incontri con i "personaggi" opinion makers del territorio</li> </ul>	<p>agli incontri scuola famiglia</p>	<p>Nelle situazioni che coinvolgono minori, si avrà cura di informare e formare accuratamente gli operatori volontari</p>
2	PREPARARE	<p>Preparazione delle sedi, delle aule, dei luoghi, organizzazione dei materiali, sistemazione degli spazi, verifica che tutto sia pronto e disponibile</p>	<p>Possibile personalizzazione dei luoghi per singolo beneficiario presso la sede di San'Eusanio</p> <p>Possibile partecipazione ad attività di preparazione dei luoghi presso l'azienda agraria</p>	<p>Gli operatori volontari prepareranno i luoghi per le attività guidati dall'OLP, progressivamente acquisiranno autonomia</p>
3	OFFRIRE/ACCOGLIERE	<p>Assistenza scolastica in orario scolastico ed extrascolastico, doposcuola, centri di accoglienza. Apertura delle sedi, attività in sede, Attività con gli utenti</p>	<p>Centro S.Eusanio: possibili frequenti aperture pomeridiane Poggio Moiano</p> <p>Almeno tre doposcuola a settimana, possibili centri estivi</p> <p>IIS Luigi di Savoia</p> <p>Possibili attività presso l'azienda agraria ed il MAKO mercato agricolo a Km zero di rieti</p> <p>Sabina Universitas</p> <p>Gestione del punto informativo, accoglienza interno, assistenza agli</p>	<p>Affiancare con sempre maggiore autonomia e capacità gli operatori delle scuole e del cento. In ogni caso il ruolo del volontario non afferirà mai all'ambito della programmazione educativa</p> <p>Il volontario non ha autonomia decisionale nell'affrontare le fragilità</p>

			<p>studenti con bisogni speciali</p> <p><b>SABINA UNIVERSITAS</b> Le attività vengono svolte anche presso la sede amministrativa nella nuova sede “<b>polo didattico di via cintia</b>”</p>	
4	RACCONTARE	<p>Produzione e aggiornamento delle pubblicazioni reportistica</p>	<p>IC Ferruccio Ulivi: raccolta del materiale prodotto dagli studenti e realizzazione diario dell’anno</p> <p>IIS Savoia</p> <p>collaborazione con il giornale di istituto RISERVA NATURALE (ente proponente)</p> <p>collaborazione al programma editoriale dell’Ente SABINA UNIVERSITAS</p> <p>REALIZZAZIONE pubblicazioni multilingue</p>	<p>Collaborare</p> <p>Scrittura di testi</p> <p>Montaggi audio e video</p> <p>Gestione archivi digitali di immagini e video</p> <p>Indicizzazione delle informazioni</p>
5	PARTECIPARE	<p>Partecipazione ad eventi e manifestazioni</p> <p>Supporto all’accompagnamento</p> <p>Predisposizione di percorsi per la fruizione del territorio in funzione delle fragilità</p> <p>Attività di animazione presso circoli didattici, associazioni e centri anziani</p>		<p>Supporto agli operatori</p> <p>Coinvolgimento degli attori territoriali</p> <p>Segreteria logistica eventi</p>

## Sedi di svolgimento e posti offerti senza vitto e alloggio

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede	
1	SU00424A04 - COOPERATIVA SOCIALE CAMPAGNA SABINA	198103 - LE TRE PORTE	RIETI (RI)	VIA DELLA VERDURA 21/25 02100 (PALAZZINA:NO, SCALA:NO, PIANO:1, INTERNO:NO)	2	
2	SU00424A16 - ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE LUIGI DI SAVOIA	198009 - I.I.S. LUIGI DI SAVOIA POLO DIDATTICO	RIETI (RI)	VIA PALMIRO TOGLIATTI 1 02100 (PALAZZINA:NO, SCALA:NO, PIANO:1, INTERNO:NO)	2 (1)	1
3	SU00424A19 - PROVINCIA DI RIETI	198111 - SABINA UNIVERSITAS	RIETI (RI)	VIA ANGELO MARIA RICCI 35 02100 (PALAZZINA:NO, SCALA:NO, PIANO:1, INTERNO:NO)	4 (1)	1
4	SU00424A15 - COOPERATIVA SOCIALE LOCOMOTIVA ONLUS	198168 - POLO AUTISMO	RIETI (RI)	VIA DELLE STELLE 6 02100 (PALAZZINA:NO, SCALA:NO, PIANO:0, INTERNO:NO)	6 (2)	2
5	SU00424A27 - COMUNE DI BORGOROSE	198224 - COMUNE DI BORGOROSE UFFICIO TECNICO	BORGOROSE (RI)	VIALE MICANGELI SNC 02021 (PALAZZINA:NO, SCALA:NO, PIANO:1, INTERNO:TECNI)	6 (2)	2
6	SU00424A12 - COMUNE DI ANTRODOCO	197988 - CENTRO ANZIANI	ANTRODOCO (RI)	CORSO ROMA 92 02013 (PALAZZINA:NO, SCALA:NO, PIANO:1, INTERNO:NO)	2	
7	SU00424A06 - ASSOCIAZIONE PRO LOCO COLLALTO SABINO	198161 - SEDE PRO LOCO PUNTO INFORMATIVO	COLLALTO SABINO (RI)	PIAZZA VITTORIO EMANUELE 1 02022 (PALAZZINA:NO, SCALA:NO, PIANO:1, INTERNO:NO)	1	
8	SU00424A22 - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FERRUCCIO ULIVI	198035 - SEDE CENTRALE	POGGIO MOIANO (RI)	VIA MANZONI 17 02037 (PALAZZINA:NO, SCALA:NO, PIANO:1, INTERNO:NO)	4 (2)	2
9	SU00424A03 - COMUNE DI POGGIO MOIANO	197976 - SEDE COMUNALE UFFICIO SERVIZIO CIVILE	POGGIO MOIANO (RI)	PIAZZA VITTORIO EMANUELE 2 02037 (PALAZZINA:NO, SCALA:NO, PIANO:1, INTERNO:NO)	2 (1)	1
10	SU00424A20 - ASD SOFIA'RANCH	198238 - SEDE ASD DOFIA RANCH CENTRO EQUESTRE	PETRELLA SALTO (RI)	VIA PROVINCIALE PETRELLA 22/A 02025 (PALAZZINA:NO, SCALA:NO, PIANO:1, INTERNO:NO)	2	
11	SU00424A18 - COMUNE DI POZZAGLIA SABINA	197966 - SEDE COMUNALE	POZZAGLIA SABINA (RI)	VIALE DEI CADUTI 1 02030 (PALAZZINA:1, SCALA:A, PIANO:0, INTERNO:A)	1	
12	SU00424A09 - COMUNE DI COLLE DI TORA	198101 - SEDE COMUNALE	COLLE DI TORA (RI)	VIA COLLE DELLA MADONNA 3 02020 (PALAZZINA:NO, SCALA:NO, PIANO:1, INTERNO:NO)	2	

## Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi:

- Pianificazione mensile dei permessi in modo da consentire agli enti di articolare il servizio prevenendo le conflittualità da richiesta dell'ultimo minuto.
  - Almeno un sabato, e domenica al mese
  - Turnazione mattina/pomeriggio
  - Nelle manifestazioni sono compresi montaggio e lo smontaggio dello stand a manifestazioni ed eventi della riserva naturale e degli enti partner;
  - Rispettare gli orari previsti di apertura e chiusura, comprese le variazioni dovute all'organizzazione di particolari iniziative, che implicino l'apertura straordinaria che verranno comunicate con congruo anticipo. Le ore verranno recuperate nelle giornate successive.
  - Saranno comunque garantiti due giorni di riposo a settimana;
  - Divieto esplicito di attività notturne;
  - Divieto esplicito di attività a rischio superiore al medio basso. Nella sede di Sofia's Ranch i volontari non potranno utilizzare i cavalli.
  - Partecipazione alle attività di incontro tra volontari
  - partecipazione agli incontri di monitoraggio
  - Onde evitare la scomparsa dei volontari nell'ultimo mese I permessi dovranno essere utilizzati nella seguente percentuale
- 5 giorni entro il 120 esimo giorno
- 10 giorni entro il 240 esimo giorno
- 15 giorni entro il 300 esimo giorno

## Giorni di servizio settimanali

5

Monte ore annuo 1145 ore

## Caratteristiche delle competenze acquisibili

Competenze trasversali e multidisciplinari

al termine del servizio viene rilasciato attestato specifico

non sono previsti tirocini riconosciuti

non sono previsti crediti formativi

## Eventuali requisiti richiesti

## Descrizione dei criteri di selezione (verificati in fase di accreditamento e condivisi dalla rete)

Valutazione per titoli e colloquio fino a un massimo di 100 punti

Precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato	Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze	COLLOQUIO	TOTALE
15 PUNTI	25 PUNTI	60 PUNTI	100

Precedenti esperienze. Valgono 15 punti totali. Le sottovoci si possono sommare fino a ottenere il massimo di 15 punti.

	Punti /mese	Massimo mesi	Massimo punti
Esperienze professionali nello stesso settore del progetto presso l'Ente che realizza il progetto o presso altri Enti della rete 0.25	0.25	36	9
Esperienze professionali in un settore diverso dal progetto presso l'Ente che realizza il progetto o presso altri Enti	0.10	36	3.6
Esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso l'Ente che realizza il progetto o presso altri Enti della rete	0.5	30	15
Esperienze di volontariato in un settore diverso dal progetto presso l'Ente che realizza il progetto o presso altri Enti	0.25	36	9

### Titoli di studio e professionali.

Le sottovoci si possono sommare fino al massimo di 25 punti

	Punti	Massimo punti
<i>Titoli di studio si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio piu elevato" i titoli non sono sommabili</i>		12
Specializzazioni, dottorati attinenti		12
Laurea magistrale attinente al progetto		10
Master primo livello attinente al progetto		9
laurea magistrale non attinente al progetto		8
Laurea attinente al progetto		8
Laurea non attinente progetto		7
Diploma o altro titolo EQF4 attinente al progetto		6
Diploma o altro titolo EQF4 ano ttinente al progetto		5
requenza scuola media superiore SOLO PER CANDIDATI NON IN POSSESSO DI DIPLOM	1/anno	4
frequenza università (se attinente)	1/anno	4
Titoli professionali ( <i>si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio piu elevato</i> )		5
titoli attinenti al progetto		5
titoli non attinenti al progetto		2
Corsi avviati e non terminati		1
<i>Esperienze aggiuntive a quelle valutate ad esempio esperienze di studio all'estero, esperienze di scuola lavoro- tirocini apprendistati formativi inerenti il progetto</i>		5
<i>Altre conoscenze certificabili</i>		5
TOTALE MASSIMO OTTENIBILE		25

### Colloquio

Il colloquio dura circa 20 minuti e prevede la verifica dei seguenti elementi:

- Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile universale:
- Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto.
- Idoneità allo svolgimento delle attività previste dal progetto, Accettazione e condivisione del ruolo, capacità comunicative e di interazione, Propositività, motivazione, qualità e abilità umane possedute dal candidato-

- Conoscenza del territorio dove si colloca la sede del progetto scelto.
- Conoscenza dei destinatari del progetto e disponibilità all'impegno con gli stessi
- Conoscenza e condivisione dei valori delle aree naturali protette, dei valori degli enti partner, dei valori alla base della cittadinanza attiva

Qualora al colloquio non venga raggiunta la soglia di 36 punti non si è idonei

## Formazione generale degli Operatori Volontari

Nelle sedi di progetto

## Formazione specifica degli Operatori Volontari

La formazione specifica sarà attuata in proprio presso le sedi specificate al pto 14, come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal Servizio Civile.

<b>Modulo</b>	<b>caratteristiche</b>	<b>Argomenti</b>	<b>Durata</b>	
<b>Modulo 1</b>	<b>SICUREZZA</b>	<b>Dlgs 81/2008 e sicurezza sul lavoro. Riferimento “attività a rischio basso” come da direttiva della Conferenza Stato Regioni</b>		<b>12</b>
<b>Modulo 2</b>	<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	<b>Educazione e formazione civica, Costituzione della Repubblica Conoscenze di base delle leggi e del funzionamento della pubblica amministrazione</b>	<b>10 ore</b>	<b>25</b>
		<b>Integrazione delle persone con minori opportunità, Disabilità e accessibilità</b>	<b>5 ore</b>	
		<b>Promozione ed animazione territoriale, animazione</b>	<b>5 ore</b>	
		<b>Beni comuni e cittadinanza digitale.</b>	<b>5 ore</b>	
<b>Modulo 3</b>	<b>Integrazione sociale</b>	<b>Decodificare il contesto sociale I principi di base della integrazione</b>	<b>6</b>	<b>28</b>
	<b>animazione sociale</b>	<b>Bisogni ed aspettative del tessuto socio-culturale Il contesto sociale, le reti di relazioni Caratteristiche delle attività di animazione Organizzazione dei servizi socio-assistenziali</b>	<b>8</b>	
	<b>Animazione educativa</b>	<b>Caratteristiche evolutive e dinamiche di cambiamento di individui e gruppi Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione Tecniche di gestione e conduzione/animazione dei gruppi</b>	<b>8</b>	

		Tecniche di problem solving Principi di educazione psico-motoria		
	Animazione ludico - culturale	Tecniche di animazione Tipologie di laboratorio Tecniche di organizzazione e relaizzaione eventi Tecniche per incoraggiare la partecipazione	6	
	Moduli specifici			7
	Specifico per il servizio nei centri anziani	l'anziano, il contesto e le sue risorse Fisicità dell'anziano Aspettative dell'anziano	7	
	Specifico per il Centro S. Eusanio	Bisogni speciali Disabilità e accessibilità Cogliere e valorizzare la diversità L'autismo	7	
	Specifico per la scuola	come rapportarsi con i minori Problematiche frequenti dell'adolescenza lettura del contesto scolastico funzionamento delle istituzioni scolastiche	7	
	Specifico Sabina universitas	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accoglienza dei giovani stranieri</li> </ul>	7	
	Specifico Tre Porte e Università agraria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi di agricoltura sociale e di promozione del territorio</li> </ul>	7	
<b>TOTALE</b>				<b>72</b>

## Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Giovani al Centro

## Obiettivo 2030 delle Nazioni Unite

<b>D</b>	<b>Obiettivo 4 Agenda 2030</b>	<b>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti</b>
<b>E</b>	<b>Obiettivo 5 Agenda 2030</b>	<b>Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</b>
<b>F</b>	<b>Obiettivo 10 Agenda 2030</b>	<b>Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni</b>

<b>H</b>	<b>Obiettivo 12 Agenda 2030</b>	<b>Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</b>
<b>I</b>	<b>Obiettivo 13 Agenda 2030</b>	<b>Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</b>
<b>K</b>	<b>Obiettivo 15 Agenda 2030</b>	<b>Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre</b>
<b>L</b>	<b>Obiettivo 16 Agenda 2030</b>	<b>Pace, giustizia e istituzioni forti</b>

## AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

<b>D</b>	<b>Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali</b>
----------	--

## Misure Aggiuntive

Giovani con minore opportunità

**Si 6 giovani, è richiesta autocertificazione**

Tutoraggio

Si